Lunedì 5 Dicembre 1898 (Conto corrente colla Posta) UDINE (Conto corrente colla Posta) Anno XXII — N. 289.

**Associazioni:** In Udine domicilio, nella Provincia e nel Regno, pei Soci con diritto ad inserzioni, un anno ... L. 24 per gli altri ..... » 16 semestre, trimestre, mese in proporzione. — Per l'Estero aggiungere le spese postali.

# LA PATRIA DEL FRIULI

GIORNALE POLITICO - AMMINISTRATIVO - COMMERCIALE - LETTERARIO.

**Inserzioni:** Le inserzioni di annunci, articoli comunicati, necrologie, atti di ringraziamento, ecc., si ricevono unicamente presso l'Ufficio di Amministrazione, Via Gorghi, Numero 10 - Udine.

Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuate le domeniche. — Si vende all'Emporio Giornali e presso i Tabaccai in Piazza Vittorio Emanuele e Mercatovecchio. — Un numero cent. 5, arretrato cent. 10.

## È aperta l'associazione pel 1899

### al Giornale politico

### *LA PATRIA DEL FRIULI*

Tra la Stampa udinese **La Patria del Friuli** è il Giornale più diffuso. Ha Soci anche all'Estero, e siamo grati specialmente a que' capi-lavoratori che vollero sempre averla pur lontani, come ricordo del loro paese natio.

Pel 1899, rimangono immutati i prezzi d'associazione; però sono pregati i Soci vecchi e nuovi ad inviarcene l'importo al più presto, perchè negli ultimi giorni dell'anno e nei primi del gennaio l'Amministrazione non sia aggravata da soverchio lavoro.

Nel corso del mese avremo da indirizzarci più volte agli Udinesi e ai Comprovinciali, e in particolare a que' cittadini che primeggiano ne' pubblici uffici, per raccomandare loro l'opera nostra.

Ai soci che anteciperanno l'importo annuo o semestrale in dicembre e sino al 10 gennaio sarà offerta soltanto, a tenue segno di ringraziamento, una *Strenna umoristica*.

Alle Signore dei Soci possiamo offerire la **STAGIONE** Giornale di Mode edito a Milano dalla celebre Ditta Hoepli, l'edizione di lusso per italiane lire 12.80, e l'edizione comune per lire 6.40, antecipate al momento della ordinazione.

## Le Commissioni del Parlamento

### AL QUIRINALE.

Oggi Re Umberto I riceverà al Quirinale le Commissioni del Senato e della Camera dei Deputati, recanti gl' *Indirizzi* di risposta al Discorso della Corona.

Quelli *Indirizzi* che pubblicammo, contengono affermazioni di ossequio e promesse di lavoro illuminato e fecondo di bene per il Paese. Dunque sarebbe da lamentare la sfortuna d'Italia, se quella d'oggi non dovesse essere altro, se non *cerimonia cortigianesca*.

Poichè Senato e Camera approvarono con voti quasi unanimi quelli *Indirizzi*, noi vorremmo che l'approvazione esprimesse serietà di propositi. E quanto al Senato, per l'indole ed ufficio suo di istituto conservatore, c'è da credere a questa serietà. Ma, riguardo alla Camera elettiva, se vero è che tutti i Deputati, eccettuati pochi delle Fazioni estreme, col voto assentirono al programma generico dei Ministri, niuno ignora come, o per diversi criterii o per ostilità meditata, parecchi gruppi si atteggieranno, contro di esso programma, oppositori ostinati.

E lo si vedrà appena, terminata che sia la discussione dei bilanci, le proposte ministeriali verranno sull' *ordine del giorno*. Già si preannunciano dissensi gravi nelle Giunte, sub - Giunte e nella Commissione dei Quindici. Questa Commissione ha eletto Presidente l'on. Palberti; e quella per esame delle riforme sulla Ricchezza mobile l'onor. Branca ex - Ministro; il che se può dirsi commendevole per la loro competenza tecnica, non è certo garanzia che, per amore de' nuovi Ministri, vogliano dimenticare le antiche ambizioni.

Ed è appunto sui *provvedimenti finanziarii*, costituendo essi un complesso armonico, che sarà posta la *quistione di fiducia*.

Dunque, malgrado che oggi al Quirinale il Parlamento confermi, con l'omaggio degli *Indirizzi* al Re, disposizioni favorevoli alle idee ed all'opera de' suoi Consiglieri e Ministri, tra pochi giorni la cronaca parlamentare potrebbe svelare il segreto lavorio di oppositori forse inconciliabili.

Come d'uso, dopo la cerimonia Umberto I. s'intratterrà affabilmente coi membri delle due Commissioni, e ripeterà parole graziose in elogio alla Rappresentanza Nazionale. E noi vorremmo che quelle parole incoraggiatrici fossero fatidiche.

E con noi lo vorrebbe il Popolo italiano, che abbisogna di aver piena fiducia ne' suoi Rappresentanti e negli uomini politici che siedono al Governo. Or da anni questa fiducia va scemando, e, dopo tante esperienze tristi, non si sa come essa possa ridestarsi e rinvigorire sì da convergere tutte le forze ed energie del Paese alla salvezza e prosperità delle istituzioni. =

## Parlamento Nazionale.

### Camera dei Deputati.

*Seduta del 3.*
*Presiede ZANARDELLI*

Dopo risposto da parte dei ministri Pelloux, Baccelli e Fortis ad alcune interrogazioni, si intraprende la discussione sul Bilancio della marina.

Si approvano tutti i capitoli e l'articolo unico del disegno di legge.

A scrutinio segreto, risulta quindi approvato il bilancio della guerra, con voti favorevoli 177, contrari 41.

## I BENI DEVOLUTI AL DEMANIO.

Al 30 giugno dell'anno corrente, il Demanio dello Stato italiano aveva 59 mila 862 pezzi di terra o casupole passate in sua proprietà per mancanza di acquirenti nelle espropriazioni per debiti d'imposte, promosse dagli esattori. Questa massa di beni espropriati, per la maggior parte in Sardegna, rappresentavano un debito complessivo degli exproprietari di L. 3,810,454 per imposte e sovraimposte, che essi non poterono pagare: il che vuol dire che ogni campicello o catapecchia, che fosse, deve essere venuta in proprietà del fisco per il mancato pagamento d'una imposta media di 6 o 7 lire!

Se ne mancassero altre, questa sola prova basterebbe per dimostrare alla evidenza la iniquità dei nostri sistemi tributari e fiscali.

Poichè non trova acquirenti di quelle misere spoglie strappate dalla avidità del fisco ai poverissimi proprietari, lo Stato è ridotto a non sapere che farsi di tanta massa di *beni*, de' quali così malamente è divenuto padrone. Non solo non ne trae reddito alcuno, ma rappresentano per lui una passività; imperocchè deve pagare su quei beni irrisori le quoterelle di sovrimposte comunali e provinciali, quoterelle insignificanti ognuna da sè, ma che riunite in circa 60 mila, debbono ascendere a qualche migliaio di lire.

Non sapendo che farsi di queste piccole proprietà passive, per impadronirsi delle quali ha fatto versare tante lacrime e s'è tirato adosso tante maledizioni, lo Stato cerca tutti i mezzi per sbarazzarsene.

Nel 1892 fece una legge speciale autorizzante la cessione dei beni sopradetti, non solo agli espropriati od ai loro eredi, ma anche a chiunque altro ne facesse domanda, contro il pagamento di una semplice annata d'imposta e sovrimposta, con facoltà all'acquirente di ripartire il corrispettivo in tre rate annuali e con esenzione delle spese per tasse sugli affari e di voltura. In sostanza lo Stato offriva per una dozzina di lire in media, da pagarsi in tre anni, un pezzetto di terra, una catapecchia predata dal fisco.

Il risultato non corrisponde alla aspettazione. Di fronte ad un numero di 53,828 partite che erano da liquidare alla attuazione della legge, tra beni rustici ed urbani, se ne sono liquidate, da allora al 30 giugno 1898, appena 15,478, con la riscossione della somma complessiva di 245 925 lire.

Intanto, avvenivano nuove devoluzioni fiscali; cosicchè, malgrado la legge eccezionale e malgrado le poche vendite fatte delle proprietà che si trovavano nelle più favorevoli condizioni, il numero dei miserabili *beni* (che stridente ironia di parole!) è cresciuto da 53,828 a 59 862!

Ora, i ministri Carcano e Vacchelli hanno presentato alla Camera un altro progetto di legge, per rendere più mite il corrispettivo della cessione e disporre altresì che questa segua gratuitamente per le partite di minor rilievo e quando il cessionario sia l'espropriato e documenti la sua miserabilità.

Ma il ministro Vacchelli chiude la sua relazione precedente il progetto di legge, con le seguenti parole:

« Non sono però sicuro che cotesti provvedimenti, di cui occorre l'approvazione legislativa entro l'anno ormai vicino al suo termine, siano per essere l'ultima parola, su la annosa e complicata questione delle espropriazioni e devoluzioni di fondi e case per debiti di imposta.

« Se si analizzano le varie cause del male a cui vogliamo porre rimedio, chiaro apparisce che per il pieno conseguimento dello scopo, è molto probabile che altri provvedimenti occorreranno. Basta por mente agli sperimentati effetti della ricordata legge del 1892 e del 1895, che sono riassunti, in cifre complessive, nel prospetto allegato alla presente. Ed è, fra gli altri, notevole il fatto, che i beni devoluti sono in numero sterminato in pochissime provincie, specialmente in Sardegna, e sono invece rari in quasi tutte le altre.

« Guardando dentro la situazione vera di fatto, più motivi si scorgono. Molti fondi, una volta espropriati dall'esattore, non possono essere alienati o ceduti, a causa delle stesse loro enormali condizioni, dipendenti da mancanze o imperfezioni o errori dei vecchi catasti.

« Molti fondi non vengono più richiesti dagli espropriati, nemmeno a vilissimo prezzo, perchè, per la mutata condizione dell'epoca dell'antico catasto a oggi, la imposta che li colpisce è divenuta sproporzionata così, da soverchiare il reddito. Quella circostanza medesima, che è stata causa dell'abbandono, dissuade gli espropriati dal chiederne la cessione, che giudicano onerosa. Tanto meno poi, possono essere richiesti da estranei quei beni, che già furono abbandonati dagli stessi proprietari: che d'altronde, ancora a causa delle inesistenti o inservibili mappe censuarie, non di rado accade di non potere che a gran stento accertare se e dove esistano ».

Curioso che il governo, per bocca di un ministro, riconosca, in antecedenza, la poca efficacia del provvedimento che esso propone!

E allora perchè non ne propone uno migliore?

Sta bene: la sollecita attuazione del nuovo catasto potrà giovare; ma assai più gioverebbe intanto una razionale diminuzione delle tasse, gravanti sui miseri impossibilitati a pagarle.

Ma, voi vedrete che gli esattori seguitaranno ad espropriare nuovi *beni* per pochi centesimi di tasse non pagate!

## Cose di Francia.

### Le relazioni che correvano fra Esterhazy ed Henry.

In seguito alle perquisizioni ordinate dalla Cassazione, fu sequestrato presso Giulio Roche una lettera di Esterhazy provante le strette relazioni che fino dal 1893 correvano fra Esterhazy ed Henry.

Il giornale *Les droits de l'homme* pubblica una frase di questa lettera, dicendo di non poterne pubblicare integralmente il testo, tanto esso è abbominevole. Ormai dice il giornale, alludendo al defunto Henry, è saputo chi era l'ufficiale che forniva ad Esterhazy le notizie, che questi poi comunicava all'addetto germanico Schwartzkoppen.

### I documenti contenuti nel dossier segreto. — Quel che costò il servizio di informazioni. — Domande e affermazioni.

L' *Observer* pubblica una lettera firmata *Dixi* in cui afferma che il famoso *dossier* segreto a carico di Dreyfus contiene i seguenti documenti:

I. Documenti originali e fotografati, diretti a provare che Dreyfus si comportò da traditore appena uscito dalla scuola militare;

II. Pretese lettere dell'imperatore Guglielmo e rapporti di processi verbali che ne garantiscono l'autenticità;

III. Documenti che si dicono sottratti ad un *attochè* militare estero, compresi i piani di mobilitazione del XV e XVI corpo d'armata;

IV. Copie di pretesi atti di tradimento del Dreyfus;

V. Note delle somme pagate dal Governo per procurarsi i documenti stessi.

La lettera dell'*Observer* dice che il servizio di informazioni secrete costò alla Francia sei milioni negli ultimi anni.

Lo scrittore della lettera domanda poi se taluni generali e ministri della guerra non ricevettero su quel fondo sussidi mensili; se Picquart che aveva l'incarico di far i pagamenti, non si sia rifiutato di sborsare grosse somme per l'acquisto di documenti falsi.

La lettera afferma finalmente che il capo del complotto militare era lo stesso ex-ministro Billot, e che l'autore del noto articolo (?) pubblicato dalla *Libre Parole* fu il generale Boisdeffre, non Esterhazy.

### Nuovi dimostrazioni in favore di Picquart.

*Parigi, 4.* Una grande *meeting* revisionista e in favore di Picquart ebbe luogo nella sala del *Grand Orient*. La folla si schiacciava e si pigiava per entrare. Si gridava incessantemente: *Viva Picquart!*

La riunione era presieduta da Dulaux, membro dell'Istituto, successore di Pasteur. Si notavano fra i presenti, Anatole France, Paolo Meyer ed altri membri dell'istituto e notabilità scientifiche e letterarie.

La riunione si tenne in due grandi sale che erano letteralmente piene. Fuori nella via si ebbero vari alterchi. In via Cadet stazionavano numerosi agenti di polizia.

Un altro imponente *meeting* fu organizzato all'aria aperta, malgrado il divieto della polizia; gli oratori dissero che il popolo strapperà Picquart al Consiglio di guerra.

### Il Consiglio di guerra e la proroga del processo Picquart.

*Parigi, 4.* Si dice che il ministro Freycinet, il generale Zurlinden e la Cassazione, abbiano convenuto che il Consiglio di guerra stesso domanderà la proroga del processo Picquart, finchè la Cassazione non si sia pronunciata sull'affare Dreyfus.

## Cronaca Provinciale.

### S. Vito al Tagliamento.

**Le utili iniziative del nostro Circolo agricolo.** — Nella seduta ultima del Consiglio di questo circolo agricolo, si presero le seguenti deliberazioni:

1. A datare dal 1 gennaio p. v. verrà recapitato gratis ad ogni socio per la posta il giornale l'*Amico del Contadino* che prima si distribuiva a mezzo dei rappresentanti.

*N. B. — Ai soci che non hanno pagato il contributo sociale 1897-98, non verrà spedito il giornale se non si mettono in corrente entro il 20 dicembre.*

*Col 1 aprile verrà pure sospesa la spedizione del giornale a tutti quei soci che entro il 20 marzo 1899 non avranno versato il contributo per l'anno 1898-99.*

2. Nel concorso pel' insegnamento occasionale dell'agricoltura, il Consiglio, in base alla relazione fatta dal proprio delegato conte Camillo Panciera di Zoppola, ha conferito il premio largito dal conte Enrico di Colloredo-Mels di L. 50, al signor *Sbriz Alessandro* direttore delle Scuole maschili urbane di S. Vito al Tagliamento; il premio largito dal conte Gustavo Freschi pure di L. 50 al sig. *Pagura Angelo* maestro della Scuola rurale di S. Giovanni di Casarsa, ed una menzione onorevole al sig *Gabassi Andrea* maestro nella Scuola rurale di Savorgnano.

3. Venne deciso di bandire eguale concorso per l'insegnamento occasionale dell'agricoltura, anche per l'anno corrente 1898 - 98 e di far tenere in breve delle conferenze agrarie speciali pei maestri, in una delle quali verranno conferiti i premi aggiudicati pel concorso 1897-98.

— Nel nostro distretto si sono inscritti un centinaio di sperimentatori per le prove di coltura delle barbabietole da zucchero, da eseguirsi nell'anno prossimo; e mi si dice che non di molto inferiore sarà la cifra degli esperimentatori nei distretti di Palma e Latisana.

La produzione della barbabietola da zucchero nel corrente anno, in Europa (Germania, Austria, Francia, Russia, Belgio, Olanda, Svezia, Danimarca, ecc.), fu di tonnellate 4 925.000.

L'Italia, per ora, non figura nella statistica; ma per contrario, manda ogni anno all'estero *90 milioni di lire in oro* per l'importazione di zucchero!...

Il piccolo Belgio da solo coltiva 50.000 ettari a barbabietole; la Germania, 423,785!... Avanti dunque, o Friuli!

---

Appendice della PATRIA DEL FRIULI 105

## UN' ARTISTA DA TEATRO.

*(Dall'inglese).*

Sembrava assurdo che potesse aver luogo una battaglia di parole quando tutto si riduceva ad un fatto compiuto; ma fosse dipeso anche della sua vita, egli non potè trattenersi dal parlare.

— Signore — disse egli rivolgendosi al de Lira — io sono lieto che mi sia pòrta occasione di parlarvi con franchezza, una volta ancora.

« Or fa qualche mese, quando io fui trascinato a commettere verso voi un atto per il quale vi ho fatto immediatamente le mie scuse, vi ho detto, in condizioni un po' singolari, che io sposerò vostra figlia, se ella mi vorrà per marito.

« Ed ecco che oggi, ella è al mio fianco, ella è mia moglie, ed io posso dirvi di aver mantenuto la mia parola, ed è diventata mia di sua piena volontà.

« Avete voi qualche motivo da far valere per provare ch'ella non è mia moglie? Servitevene. Ma sul mio onore, io non vi permetterò di rimanervene quì per dire delle cose amare ed immeritate a questa donna che è la mia, nè di abusare del vostro titolo di padre e delle parole di autorità e di amore paterno.

« Se voi desiderate trar vendetta di me personalmente, fatelo pure, se lo potete. Io non mi batterò però in duello con voi ora, come era pronto a farlo jeri l'altro! Poichè allora, ed è passato ben poco tempo, — io non le aveva offerto che la mia vita, e l'avrei sagrificata per lei, non importa come e non importa quando. Ma adasso, ella mi ha accettato per marito, ed io non ho più il diritto di lasciarmi uccidere da voi, come non avrei quello di uccidermi da me, considerato che io e lei non facciamo che uno solo.

« Dunque, caro signore, se voi avete a dire delle parole di conciliazione, ditele; ma se non volete dir altro che cose dure e crudeli, vi ripeto che non lo permetterò.

Siccome Nino gli rivolgeva tali parole vibrate in buono e sonante italiano, esse avevano un vigore speciale ed erano improntate ad un'onestà superba. — Meritavano insomma di essere udite.

Un'uomo più debole del vecchio conte sarebbe stato colto da un accesso di collera, e si sarebbe forse lasciato andare a qualche atto di violenza.

Ma egli invece se ne stette silenzioso, guardò freddamente il suo avversario, e quando questi ebbe finito di parlare, rispose:

— Signor Cardegna, la mia sola presenza qui, dovrebbe essere per voi la prova più completa che io riconosco il vostro matrimonio con mia figlia. Io non ho certo l'intenzione di prolungare un colloquio che è penoso. Quando ho detto che mia figlia m'aveva disobbedito, ho detto tutto quello che la questione comporta. Quanto al vostro avvenire, all'avvenire di tutti due, io non ho naturalmente nulla di più a dire. Io non posso voler bene ad una figlia disobbediente, e non l'amerò mai più. Per ora noi ci separiamo. Se passato un'anno, mia figlia si troverà felice con voi, e se ella desidererà vedermi, io non farò alcuna obbiezione a ciò. Non ho poi bisogno di aggiungere che se ella, non si troverà felice con voi, la mia casa le sarà aperta, ove a lei piaccia ritornarvi.

— Oh, no, signore, voi non avete bisogno di soggiungere ciò! sclamò Nino con gli sguardi scintillanti.

Ma Lira non fece attenzione a lui e si voltò addietro per andarsene.

Edvige volle provar ancora una volta di rabbonirlo, benchè ella sapesse che sarebbe inutile.

— Padre mio — disse ella in tuono ardente di preghiera, — non mi augurate voi di essere felice?... Non mi perdonerete voi dunque?

E si slanciò verso di lui, volendo trattenerlo.

— Io non vi auguro del male — rispose egli brevemente, respingendola.

Poscia si diresse verso la porta. Ivi giunto, si fermò, salutò con il massimo sussiego, e disparve.

Fu poco garbato da parte nostra, ma non uno di noi l'accompagnò fino sulla scala.

Quanto a me, io non avrei mai creduto possibile in un essere umano qualsiasi, tanta durezza e tanta inesorabilità; e se io mi meravigliai a suo tempo che Edvige si fosse risolta con tanta facilità alla fuga, ora tale mia sorpresa cessava affatto, avendo veduto coi miei propri occhi com'egli la poteva trattare.

(Continua.)

## Pordenone.

**Funerali solenni** — *4 dicembre.* — *(B)* — Un grave lutto ha colpito la famiglia Galvani. Il suo Giovanni venne tolto all'affetto della moglie, dei figli e dei parenti tutti che l'adoravano. I funerali d'oggi in Cordenos dimostrarono quanto amore nutra quella grossa borgata per la famiglia Galvani.

Le persone più cospicue di Pordenone intervennero ai funerali.

Vi erano rappresentate le autorità, l'industria ed il commercio.

Tenevano i cordoni della bara: il cav. Marsilio Federico, cav. Guglielmo Raetz, Broscuglia, Brunetta Ernesto, Etro dott. Riccardo, Chiaradia comm. Emidio, Quirini conte Giovanni, Sellenati cav. Edoardo, conte Nicolò Porcia.

Seguivano: numeroso stuolo di operai della ditta, confraternite, clero, ecc.

Le splendide corone (un carro) erano composte in maggioranza di fiori freschi. Fra le moltissime potei notare alcune mandate dai genitori, famiglia, moglie e figli, fratelli Marco ed Eugenia Salem, zia e lo zio Damiani, cugini Cattaneo, cugini Marsilio, famiglie nob. Farlatti, conte Nicolò Porcia, Torossi, Enzo Chiaradia, Banca di Pordenone, Società del Teatro, Società Orchestrale, comm. Emidio Chiaradia, cav. Raetz, Giuseppe Goldsmidt, famiglia Brunetta, famiglia Scholl, Gio Batta Poletti, gli agenti.

A centinaia i torci.

Sulla tomba pronunziarono belle parole in onore dell'estinto, il comm. Emidio Chiaradia, il dott. Riccardo Etro, ed il cav. Federico Marsilio per la famiglia.

In questa mesta circostanza, oltre alle tante rappresentanze, vi era pur quella della *Patria del Friuli* a mezzo del suo corrispondente.

**Per una colossale industria nascitura.** — Il Ministero dei lavori Pubblici autorizzò la R. Prefettura alla emissione del decreto di concessione della derivazione d'acqua del Cellina, richiesto dalla Società promotrice di Pordenone. Il grandioso progetto industriale potrà essere quindi, fra non molto, un fatto compiuto, e nuove importanti fabbriche sorgeranno presso Pordenone, la quale certamente verrebbe in tal caso unita ai paesi pedemontani con linee tramviarie elettriche.

**Gravissimo incendio.** — Venerdì sera alle 10 e mezza, si sviluppò il fuoco nella Cartiera Galvani in Rorai, distruggendone una parte, e cioè l'asciugatoio.

S'ignora la causa del disastro. Il danno si fa ascendere a **40 mila lire**, coperto d'assicurazione.

## Cordenons.

**Funerali.** — *4 dicembre.* — Alle tre pom. di oggi si tributarono le ultime onoranze alla salma di Giovanni Galvani, rapito poco più che quarantenne all'affetto de' suoi cari.

Al padre cav. Giorgio, alla consorte ed ai figli, come a tutti di questa famiglia tanto benemerita del Paese, mandiamo le nostre condoglianze.

G.

## Maniago.

**Contrabbando che non esiste.** — Il 13 ottobre, al carrettiere di Fanna, Pietro Mion di Vincenzo, ritornando da Trieste, venne sequestrato dell'olio, siccome materia creduta di contrabbando.

In seguito ad indagini fatte dalle Autorità, risultò provata l'insussistenza del reato attribuito al Mion, motivo per cui ad esso venne restituita la merce già sotto sequestro.

Sfumò così un fatto che si voleva far credere di eccezionale gravità.

## Osoppo.

**Un onorevole, cittadino onorario** *3 dicembre.* — Nella seduta di ieri sera, questo Consiglio Comunale, a voti unanimi, nominò cittadino onorario di Osoppo l'on. Deputato Gregorio Valle.

Merita una parola di lode il Consiglio per questo atto di gratitudine, poichè l'on. Valle s'era reso veramente benemerito del paese per tanti servigi resi.

*Jsopus.*

## S. Daniele.

**Fiat lux.** *4 dicembre.* — Sono venuto a conoscenza, da fonte sicurissima, che i sigg. ingegneri Lorenzo De Toni e Camillo Cricco, hanno diggià ultimato il progetto di dettaglio per impianto elettrico in questo Capoluogo, per l'illuminazione pubblica e privata e per un molino da grani.

La Società anonima ha ormai sottoscritto per un capitale di L. 85 000.

Fra pochi giorni ci sarà la riunione dei soci per la stipulazione del relativo contratto, e tosto si darà principio ai lavori, dimodochè pei primi del p. v. anno, anche S. Daniele sarà elettricamente illuminato.

E qui permettetemi di fare un sincero elogio ai sigg. ing. Cricco e sacerdote Narduzzi, i quali, nulla tralasciarono perchè la Società avesse a costituirsi; come realmente si è costituita; e così S. Daniele, che pel passato, qualche volta rimaneva al buio, potrà finalmente dire che a quell'inconveniente si è provveduto.

## Zuglio.

### I danni delle piene.

Il But fu, nei giorni piovosi della passata settimana, più di una volta minaccioso; e non si accontentò nemmeno delle minaccie, perchè, rotta la così detta rosta di Terzo, ne invase le campagne distendentisi appiè della strada.

I danni si calcolano a venti mila lire.

## Polcenigo.

**Grave incendio.** Giorni fa, un bambino d'anni 3 e mezzo, trastullandosi coi fiammiferi, diede fuoco ad una catasta di canne, posta sotto una tettoia di certo Basilio Della Fiorentina. Le fiamme si estesero all'attigua abitazione causando un danno di circa seimila lire. Il Della Fiorentina non era assicurato.

## Cividale.

**Ripopolamento del Natisone e dell'Erbezzo.** — Il ministro ha ordinato alla stazione di piscicoltura di Brescia che nella presente stagione ittiogenica compia il ripopolamento dei fiumi Natisone ed Erbezzo.

Onde effettuare tale divisamento, la stazione medesima chiese al nostro municipio il locale, l'acqua ed il personale di sorveglianza per il compimento di incubazione delle uova di trota necessaria allo scopo, ciò che il municipio ha subito accordato.

**Salvati dalle acque.** — Giorni fa tutti i nostri torrenti erano in piena e furono causa di non pochi pericoli.

Il sig. C. B. Angeli di Cividale, restò sequestrato con cavallo e carrettino nel letto del Grivò, presso Ziracco; e dovette chiamare l'aiuto di quei terrazzani per trarsi dall'impaccio.

Contemporaneamente altri due fatti eguali avvenivano nel Malina, al passaggio della strada che da Ziracco mette a Remanzacco. E fortunatamente anche questi senza gravi conseguenze.

Con ciò dimostrasi sempre più evidente la necessità di costruire i ponti lungo quei passaggi, se non si vuole la responsabilità di futuri guai.

**Trasloco.** — Il r. ispettore di finanza sig. Eugenio Barni, venne traslocato da questo circolo a quello di Lecce, in seguito alla domanda da lui inoltrata per ragione di salute.

**Richiesta di fotografie.** — La biblioteca nazionale di Torino ha chiesto al municipio le fotografie del «superbo materiale storico-artistico» da esso esposte alla mostra d'arte sacra; e cioè le seguenti:

L'altare di Pemmone; due tavole del codice di S. Elisabetta, e la pace del duca Orso; nonchè un disegno dell'interno del Tempietto longobardo eseguito dall'architetto Nordio di Trieste.

La biblioteca suddetta, nel fare la domanda, osserva giustamente che «gli studiosi speciali vedendo tali fotografie sentiranno lo stimolo di ricercare gli originali».

Il municipio accondiscese ben volentieri al desiderio dell'istituto torinese, eccetto per quanto riguarda il disegno del Tempietto, trattandosi di un omaggio ricevuto, e stabilì di mandargli al più presto in sua vece una riproduzione fotografica.

## San Pietro al Natisone.

**Tiro a segno.** — Finalmente la nostra Società di tiro a segno si è costituita. Venne nominato presidente il signor Vogrig dott. Dante e segretario il sig. Attilio Miani.

## Raccolana.

**La triste fine di un povero vecchio.** — Il tagliapietra Giov. Batta Pinzani, di anni 75, scendendo una scala della propria abitazione, precipitò nel sottostante cortile rimanendo cadavere.

## Marano lacunare.

**Truffa con esito «a rovescio».** — Un sedicentesi Antonio Zanardo, spacciandosi quale agente del conte Carraro, riesciva a farsi consegnare da certa Maria Bottò lire venticinque. Un fratello di lei, inseguillo, e lo raggiunse a Carlino e lo condusse a quel Municipio, dove il *povero furfante* sborsò lire cinquanta.

## Rigolato.

**Fanciulletta annegata.** — Antonietta Zannier d'anni 6, nell'attraversare un ponticello in legno, cadde nel torrente Degano ingrossato e vi rimase affogata.

## San Giorgio di Nogaro.

**Segretario oltraggiato e contadino arrestato.** Il contadino Luigi di Marco, verso le ore 17 del 20, insultava il segretario comunale signor Domenico Facini. Fu arrrestato.

---

### Una conferenza in Milano intorno alla difesa di Osoppo.

Riceviamo gentile partecipazione dalla Unione Veneta fra impiegati e professionisti di Milano, che dopodomani, mercoledì, nell'intento di commemorare la epica, disperata difesa che un pugno di friulani, duce Licurgo Zanini di Modena, sostenne per sette mesi, nel 1848, nella storica rocca di Osoppo, si terrà alle ore 9, nei locali della Sede, una conferenza dal titolo: *Una pagina di storia ignorata (La difesa di Osoppo)*. Conferenziere, il sacilese *avv. Luigi Gasparotto*, egregio e caro amico nostro.

### Agraria nelle scuole.

Il sacerdote D. David Macuglia, maestro in Arta, sacrificando il proprio utile per il bene dell'istruzione, donò un suo campicello a favore delle Scuole di Cavazzo Carnico. In riconoscenza, si ebbe dal Ministro della P. I. il seguente telegramma:

Roma, 1 dicembre 189?.

*Maestro Davide Macuglia*

*Arta.*

Vossignoria, concedendo campicello Scuola elementare Cavazzo Carnico, ha bene meritato istruzione popolare ed economia nazionale.

*Ministro Baccelli.*

Crediamo superfluo, dopo le parole del ministro, aggiungerne, in elogio del bravo sacerdote-maestro.

---

# Cronaca Cittadina.

### Elezioni commerciali.

Ecco il risultato delle elezioni parziali della Camera di commercio, seguite ieri, nelle due sezioni di Udine. Il detto risultato può venir modificato dall'esito delle elezioni in provincia. Notiamo che quest'anno vi fu lotta: a Udine, a Tolmezzo, a S. Daniele si votò su tre o quattro liste stampate.

Sezioni di Udine: elettori iscritti 820, votanti 147.

| | |
|---|---|
| Minisini Francesco | voti 122 |
| de Marchi Lino | 117 |
| Moro Pietro | 115 |
| Degani cav. G. B. | 109 |
| Kechler cav. uff. Carlo | 109 |
| Galvani cav. Luciano | 92 |
| Stroili cav. Daniele | 83 |
| Brunich Antonio | 80 |
| de Gleria Luigi | 60 |

Ebbero poi voti

| | |
|---|---|
| Corradini Arnaldo | 55 |
| Rizzani Leonardo | 36 |
| Barbieri cav. Luigi | 30 |
| Micoli Toscano cav. Luigi | 18 |
| Linussio Dante | 12 |
| Gonano Giovanni | 9 |

Una ventina di voti, naturalmente nulli, ebbero Turati, Chiesi, Romussi, De Andreis e Albertario (!)

A TRICESIMO.

| | |
|---|---|
| Degani cav. Gio Batta | voti 23 |
| Minisini Francesco | 23 |
| Stroili cav. Daniele | 23 |
| Moro Pietro | 21 |
| Kecler cav. Carlo | 19 |
| De Gleria Luigi | 14 |
| Rizzani Leonardo | 13 |
| Sbuelz Giovanni | 13 |
| Brunich Antonio | 9 |
| Galvani cav. Luciano | 9 |

Ebbero poi voti:

| | |
|---|---|
| Micoli Toscano Luigi | 7 |
| Corradini Arnaldo | 5 |
| Linussio Dante | 2 |
| Bortolotti Eugenio | 2 |

—

A San Giorgio di Nogaro, la lista dell'Associazione dei Commercianti ebbe voti 53.

A Tarcento, una cinquantina.

Mancano notizie da altri Comuni.

A PORDENONE.

Ci scrivono — Inscritti 216, votanti 58. Eletti: Galvani cav. Lucca con voti 51, Corradini 33, Degani 31, Minisini 30, Kechler 30, De Marchi Lino 30, Brunich 30, Stroili 23, Moro Pietro 29, Turati Filippo 23, De Andreis Luigi 23, Federici Bortolo 23, Romussi Carlo 22, Chiesi Gustavo 22, Don Albertario Davide 22, Podrecca Guido 22, Linussio Dante 11, Barbieri cav. Luigi 8.

Pur troppo il senso comune va a spasso, e non diciamo altro!

### Neo cavaliere.

E' stato nominato cavaliere della Corona d'Italia il nostro concittadino signor Oliviero Pertoldi, direttore della Banca Unione del piccolo Commercio della città di Venezia. E' una onorificenza veramente meritata, poichè il Pertoldi colla sua attività instancabile, col suo zelo, con la sua intelligenza, ha saputo avviare e far prosperare un Istituto di grande utilità per il commercio veneziano. A lui dunque sincere congratulazioni.

### Avviso agli affittacamere.

Si ricorda, a tutti quelli che esercitano l'industria di affittacamere, l'obbligo di riportare, entro il dicembre testè entrato, il visto per la continuazione durante il 1899. Portare alla Pubblica Sicurezza l'originale dichiarazione con una marca da bollo di centesimi 60 per l'anzidetto visto ed altra di lire 6 per la concessione.

### Vita militare.

L'ufficiale del genio Capitani Paciani e il sottotenente Boi il primo dal distretto di Venezia, ed il secondo da quello di Torino, passano a quello di Udine.

### Patronato «Scuola e Famiglia».

Nella sala del r. Istituto tecnico si tenne ieri l'Assemblea generale dei soci del patronato «Scuola e Famiglia».

Presiedeva il Senatore Pecile, il quale lesse il resoconto morale che pubblicheremo per intero in altro numero del giornale.

Venne poscia, senza osservazioni, approvato il bilancio preventivo per l'anno 1899.

Si addivenne poi alla nomina delle cariche sociali. Riuscirono eletti a membri del Consiglio direttivo: Bearzi-Angeli Melania, Battaggini Giuseppina, Cantarutti ing. Gio. Batta, Pecile comm. G. L. Senatore del Regno, de Poli Giulia, Tambara prof. Giovanni, Gervaso cav. prof. Vincenzo, Berghinz dott. Guido, Volpe avv. Emilio, Migotti Pietro, Pecile-Peteani Maria, Romano cav. dottor Gio. Batta, Fracassetti Francy, Misani cav. prof. Massimo, Dabalà dottor prof. Giuseppe.

Furono riconfermati revisori dei conti i signori: Perosa rag. Ermenegildo, Gennari rag. Giovanni e Bardusco rag. Luigi.

### Passaporti per l'Egitto.

Il Ministero dell'Interno sospese i passaporti per l'Egitto a tutti quelli che non dimostrino di avere ivi trovata una occupazione sicura.

### Conferenza a pro della Società Protettrice dell'Infanzia.

L'egregio conferenziere D. E. Borghi, oculista fisiologo, il quale tanto seppe interessare il colto uditorio nelle due conferenze da lui tenute nella Sala maggiore del R. Istituto Tecnico; si offrì gentilmente di tenerne una terza, devolvendo l'intero provento alla Società Protettrice dell'infanzia.

Chi ascoltò l'ornata sua parola, che sa rendere gradevoli e popolari gli insegnamenti non sempre dilettosi della scienza oculistica, non vorrà mancare a questa sua conferenza, argomento della quale è **La funzione dell'occhio**; nè vorranno mancarvi que' tanti che bramano udire un conferenziere simpatico, abile coloritore, e competente nel ramo speciale che l'occupa e preoccupa con tanto intelletto d'amore; nè vorranno, infine, mancarvi quanti amano la Società Protettrice dell'infanzia, la quale tanto bene apporta ai fanciulli poveri.

### Consiglio comunale.

Come annunciammo, venerdì si terrà seduta straordinaria del nostro Consiglio comunale, nella solita sala, ore 8 pomeridiane.

Ecco l'elenco degli oggetti da trattarsi:

*Seduta pubblica.*

1. Approvazione di prelevamenti dal fondo di riserva, bilancio 1898, fatta dalla Giunta Municipale:

*a)* di lire 2804 32 ad aumento della cat. 49 a reintegrazione dello stanziamento per la rata annuale seconda, residuo prezzo dell'acquedotto suburbano, ed erogato in parte per pagare le competenze dovute agli ingegneri, direttore e collaudatore dei lavori — deliberazione 17 novembre 1898 N. 8880;

*b)* di L. 4 8.49 ad aumento dell'art. 6, cat. 5 per spese nel servizio tecnico ed amministrativo degli acquedotti — deliberazione 17 novembre 1898 N. 8910;

*c)* di L. 2 0 ad aumento dell'art. 1, cat. 26 in seguito alla concessione degli aumenti sessennali dello stipendio a favore del Cancelliere del Giudice Conciliatore.

2. Bilancio preventivo del Comune per l'anno 1899.

3. Civico Spedale — Progetto di ampliamento e riduzione della lavanderia del pio luogo.

4. detto — Conto consuntivo 1897.

5. detto — Bilancio preventivo 18.9.

6. Nomina di due assessori municipali.

7. Nomine e surrogazioni per Commissioni su servigi comunali.

*Seduta privata.*

1. Civico Spedale — Sussidio alla vedova del fu portinaio Ruppini Francesco.

### Nuovo Procuratore.

Il nostro comprovinciale D.r Adolfo Della Giusta figlio dell'egregio D.r Pietro Della Giusta; medico a Martignacco, sostenne brillantemente gli esami di Procuratore davanti alla Commissione sedente presso la Corte d'Appello di Bologna.

Congratulazioni sincere al D.r Adolfo ed alla famiglia sua.

### Facilitazioni ferroviarie.

La Direzione Generale della Rete Adriatica ha stabilito che, in occasione della prossimità dei due giorni festivi, 8 ed 11 corrente, tutti i biglietti di andata-ritorno distribuiti nei giorni 7, 8, 9 10 ed 11 andante, tanto in servizio interno quanto in servizio cumulativo colle ferrovie, tramvie e Società di Navigazione lacuali in corrispondenza, saranno validi per effettuare il viaggio di ritorno fino all'ultimo convoglio del giorno 12.

L'accennato periodo di proroga sarà però superiore di un giorno, cioè portato dal 6 al 12 corrente, per quelli di detti biglietti che verranno distribuiti esclusivamente da e per Milano, e ciò per la ricorrenza in detta città, nel giorno 7, della festa patronale (San Ambrogio)

### Fornitura per il Municipio.

Pubblichiamo, nel memoriale per i privati, l'avviso d'asta per la fonitura di stampati e oggetti di cancelleria al Municipio.

### Operaio coraggioso.

Sabato verso le 11 e mezza, veniva per via Tiverio Deciani, montando un cavallo e conducendone a mano un altro, l'attendente del generale comandante il presidio. Ad un certo punto, i cavalli si posero in fuga. Uno di essi, caduto, e rialzatosi, continuava la sua furiosa corsa per via San Lazzaro. L'altro, con su il soldato, continuava pure a correre pazzamente e di fronte alla bottega di tappezziere Antonio Bertazzi, sbalzò di sella il soldato che fu preso fra le braccia dal coraggioso operaio quando stava per cadere sul marciapiede, e così rimase incolume. I cavalli vennero fermati mezz'ora dopo, uno vicino a Passons, l'altro poco fuori porta San Lazzaro. Non è il primo atto coraggioso, questo del Bertazzi.

### Piccoli viaggiatori.

L'undicenne Giuseppe Cescon e suo fratellino Giovanni di anni 6, furono presi in custodia a Variano (Pasian Schiavonesso) da quei carabinieri, e condotti a Udine. Essi erano fuggiti dalla casa del padre Giovanni, abitante nella frazione di Baldasseria.

Il Giuseppe è già la quinta volta che fugge.

### Ubbriaco ferito.

Giovanni Pasini fu Giovanni, d'anni 49, fu raccolto da terra, ove giaceva ubbriaco, con una ferita sopra l'occhio sinistro. Portato all'ospitale, la ferita fu giudicata guaribile in giorni otto.

### Ringraziamento.

La Direzione, gli Insegnanti e gli Allievi del *Collegio Militarizzato A. Gabelli*, riconoscentissimi della lieta accoglienza avuta ieri (4) a *Tricesimo*, ringraziano la *Presidenza* ed il valente *Corpo Musicale* di colà, che, con gentile pensiero, vollero accompagnarli per luogo tratto fuori del paese al suono di allegre marcie.

### Ladri arrestati.

Alle ore quindici di ieri furono arrestati Luigi Visintini fu Pietro d'anni 40 da Povoletto, fornaciaio, e sua moglie Maria Zilli fu Giovanni d'anni 35 da Feletto Umberto per furto di lire 114 in danno della padrona loro Domenica Grattoni fu Francesco d'anni 50, abitante in Piazza d'Armi al n. 16.

### Il pagamento delle cedole.

La *Gazzetta Ufficiale* annunzia che presso tutte le Tesorerie del Regno principierà il 12 corr. il pagamento della cedola del Consolidato 5 e 4 per cento, che scade il primo di gennaio.

### I sassi della montagna.

Due ragazzi, inavvedutamente, fecero ieri ruzzolare una pietra dalla Riva del Giardino. Il sasso colpì certo Valentino Cecotti d'anni 41 da San Giovanni di Manzano, guardia centrica alla Ferrovia, abitante in Baldasseria n. 1. Egli riportò ferita guaribile in cinque giorni.

I due ragazzi sono: Ercole Zugolo di Isidoro abitante in via Cicogna ed Ettore Marcuzzi di via Cortazzis.

### Fallimento.

Con sentenza di sabato, il Tribunale nostro, ad istanza della ditta Giuseppe Bonvecchiato di Padova, ha dichiarato il fallimento della ditta Serafini Luigi e figlio di Fagagna.

A giudice delegato venne nominato l'avv. Antonio Triberti ed a curatore provvisorio l'avv. Angelo Feruglio.

E' fissata la prima adunanza dei creditori al 22 corr. e la chiusura del verbale al 19 gennaio 1899.

Il termine utile per la insinuazione dei crediti è di 30 giorni.

### Un altro ferito.

Il sensale di cavalli Enrico Werbezzis fu Stanislao, d'anni 42, da Trieste, fu medicato all'Ospitale per ferita da taglio (ch'egli disse accidentale) ad una mano, giudicata guaribile in otto giorni.

### Santa Barbara Benedetta!

La notte decorsa vi fu, per la città, uno straordinario movimento di ubbriachi... con accompagnamento di canti, schiammazzi, baruffe ecc...

Notiamo: l'arresto di Pietro Cecconi fu Pietro d'anni 37, da Vat, fu trovato disteso in via Gemona che non potea reggersi, e portato in caserma dei carabinieri.

—

Alla stazione, un maresciallo di Finanza fu ingiuriato da quattro avvinazzati — prima nel ristorante, poi, sul piazzale, dov'egli accompagnato dalla guardia di Pubblica Sicurezza Monai, s'era loro avvicinato. Invitati dalla guardia a non fare schiamazzi, queglino si scagliarono contro il maresciallo e l'atterrarono. La guardia Monai ne arrestò uno, ma gli fu tolto ben due volte di mano dai suoi compagni.

Il maresciallo di Finanza riportò alcune ferite e contusioni al capo.

—

In via Aquileia, alcuni giovanotti si abbaruffarono, vociando, imprecando, percuotendosi vicendevolmente.

Dovette uscire una pattuglia dalla Caserma della Raffineria: quattro soldati con la baionetta inastata e un caporale. Essi riuscirono a separare i contendenti.

## Moglie percossa.

Luigia Battistella fu Francesco d'anni 38, da Palmanova, fu ieri percossa dal marito Vincenzo Chiarandini quarantenne, addetto alla Ferriera, abitante al n. 62 di Via Aquileia. La povera donna si ebbe un calcio alla spalla sinistra e fu ricoverata d'urgenza all'Ospedale.

Anche due anni fa il bestiale marito percosse la povera donna in modo grave; ed allora fu condannato a cinquanta giorni di reclusione. La lezione non gli giovò: egli rimase sempre un uomo brutale.

## Per la lavanderia del Civico Ospitale.

Intenzione del Consiglio amministrativo del Civico Ospitale, sarebbe stata di apportare alquanto più lontani dalle sale degli ammalati i fabbricati della lavanderia e della prossima sala mortuaria; ed all'uopo aveva intavolato trattative coi proprietari del fondo confinante con l'Ospitale per l'acquisto di una parte dello stesso: ma non condussero finora ad alcun risultato ed anzi, per causa affatto imprevedibile, sono rimaste interrotte.

Siccome però l'ampliamento dell'Istituto è specialmente necessario per la costruzione della sala mortuaria in luogo più appartato; ma non lo è altrettanto per la lavanderia; mentre invece urge di rinnovare questa e portarle quei miglioramenti che le maggiori esigenze attuali richiedono: così per intanto si vorrebbe provvedere a questo bisogno.

Il progetto lo ha compilato l'ingegnere Antonio Toffoletti, ed il Consiglio riconobbe ch'esso corrisponde in ogni parte agli intendimenti dell'amministrazione. Con esso approfittasi meglio che si può, per economia, del fabbricato attuale, ma lo si ingrandisce di quel tanto che occorre perchè il servizio non resti impacciato; si provvede ad una migliore distribuzione delle tinozze per la lavatura; si introducono gli idro-estrattori, mediante i quali, senza danneggiare la biancheria, nè sottoporla a torsione, si estrae molta parte dell'acqua, e poi, mediante un asciugatoio ad aria calda, da adoperarsi soltanto nei giorni piovosi, se ne completa l'essiccamento. Non vennero però adottate le macchine da lavare, non ravvisando (lo dice anche il progettista) la convenienza di farne uso, dove la mano d'opera si può avere a buon mercato come presso di noi.

La nuova lavanderia è stata calcolata per modo che possa bastare alla lavatura degli effetti relativi ad un numero di ammalati alquanto maggiore di quelli attualmente degenti nell'Istituto, intendendo così di provvedere anche ai bisogni dell'avvenire, specialmente se nei locali ora disponibili dell'Ospedale si vorrà collocare il nuovo Ospizio degli ammalati cronici.

La spesa prevista è di L. 15,667.12; ma si confida che potrà essere soggetta a qualche riduzione per effetto del ribasso da conseguirsi mediante la gara d'appalto.

## Il Monte di Pietà di Udine

fa noto che durante il mese di dicembre possono esser rinnovati i bollettini color verde fatti a tutto marzo 1897.

L'avviso 10 ottobre 1898, a mano di tutti i sindaci e parroci della Provincia, riportato nel n. 47 dell'*Amico del Contadino*, contiene l'indicazione dei pegni che andranno venduti ad ogni singola vendita.

## I pericoli dell'altalena.

Il dodicenne Silvio Castellani di anni 12, studente, abitante fuori Porta Gemona, altalenandosi in Piazza d'Armi, riportò ferita alla testa guaribile in giorni dieci.

## Le cartoline dell'industria privata.

Il Ministero delle Poste e Telegrafi, alla richiesta fatta dalla locale Direzione delle Poste, relativa al trattamento delle cartoline dell'industria privata, ha risposto confermando in tutto e per tutto il disposto dell'articolo 76 comma quarto del Regolamento per l'applicazione del Testo Unico delle Leggi postali.

Resta quindi inteso che le cartoline dell'industria privata che portano la leggenda « *Cartolina postale* » non possono aver corso come stampe, ma colla francatura delle cartoline, e cioè di centesimi dieci.

## Ambulatorio Medico-chirurgico.

Il dott. Oscar Luzzatto ha aperto ambulatorio medico-chirurgico in Via della Posta N. 15. Riceve tutti i giorni dalle 10 alle 12.

## Corso delle monete.

| | | | |
|---|---|---|---|
| Fiorini | 224.— | Marchi | 132.— |
| Napoleoni | 21.35 | Sterline | 26.90 |

## Il cambio.

Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento di dazi doganali è fissato per il giorno 5 dicembre a Lire 107.13.

Il prezzo del cambio che applicheranno le dogane nella settimana dal 5 dicembre al 12 dicembre per i daziati non superiori a L. 100 pagabili in biglietti, è fissato in L. 107.71.

## Viste difettose.

Per soddisfare le cortesi richieste di molte persone, l'oculista-fisiologo D. E. BORGHI si trattiene alcuni giorni in questa città.

E' reperibile in Via Mercatovecchio, N. 19 p.o p.o (di fronte alla Cassa di Risparmio) dalle ore 10 alle 12, e dalle 2 alle 4, per l'adattamento *razionale o scientifico* delle sue lenti di *cristalle isocoballato*.

**Vista e lenti**: è il titolo di un elegante opuscoletto del medesimo specialista. Viene inviato *gratis* a chi ne fa richiesta.

# CORRIERE GIUDIZIARIO.

## Ritrattazione.

Pordenone, 4 dicembre.

Come risulta da epistola ieri stampata sulla *Patria*, il giureconsulto L. D. Galeazzi si è aspramente risentito perchè nel mio resoconto pubblicato giovedì u. s. ho scritto:

I.o che Egli si è contenuto nel processo da Uomo di spirito;

II.o che ha discusso in modo cortese e piacevole;

III.o che ha divertito il pubblico;

IV.o che ha contribuito lodevolmente all'effetto che una causa, di cui volevasi fare un dramma scandaloso, sia finita in un'allegra commedia.

*Errare humanum est.. perseverare diabolicum*

Perciò, non solamente ritiro quanto scrissi a lode del giureconsulto, ma dichiaro anche quanto appresso:

I.o che Egli al dibattimento ha fatto passi da gigante verso la conquista del Regno de' Cieli;

II.o che ha fatto sbadigliare e dormire in piedi l'uditorio;

III.o che non ha punto contribuito a metter la causa nella sua vera luce, ma che invece — anche quando fece ridere il pubblico — lo ha fatto senza la prava intenzione di conseguire tale scopo, mentre anzi Egli proponevasi di far piangere.

Se questa mia franca e leale ritrattazione non soddisfa il chiaro oratore e scrittore forense, e non richiama ancora il sorriso sulla sua faccia

« bella e serena di luna piena »

bisogna proprio dire che Esso sia Uomo incontentabile (1)

*Re Pistacchio.*

*(1) Poichè non abbiamo capito il risentimento dell'on. Galeazzi per la relazione tutta scherzosa della causa discussa in Pretura, a Pordenone, così non ci è dato di rifiutare la stampa anche della presente « ritrattazione » pur scherzevole. Ma ci piace anche esprimere il desiderio che per siffatti scherzi il nostro Giornale non abbia ad occupare lo spazio che deve essere serbato a discussioni utili.*

*Red.*

### TRIBUNALE DI UDINE.

**Falegname condannato.** Bonati Luigi Antonio di Luigi Antonio d'anni 22, falegname, da Cividale, per furto aggravato a danno di Braidotti Luigi, fu condannato a 36 giorni di reclusione.

**La condanna di tre socie.** Picco Maria fu Giovanni d'anni 37 da Udine, altre volte condannata, Marzona Antonia di anni 32 ved. Gondolo da Verzegnis e Forgiarini Luigia fu Francesco d'anni 45 da Gemona, imputate: la prima di furto con destrezza e di inosservanza di pena; la seconda, pure di furto con destrezza; la terza di ricettazione dolosa, furono condannate: la Picco a mesi 6, giorni 6 di reclusione; la seconda a mesi 6 di reclusione e la terza a mesi 2 di reclusione e lire 200 di multa.

### PRETURA DI TARCENTO.

**Assoluzione di una signora.** La signora Anna Tottolo vedova Dal Fabbro, imputata di furto di poche matasse di cotone in danno della signora Adelaide Mauro, nata Armellini, fu assolta completamente.

### TRIBUNALE MILITARE DI VENEZIA.

**Distrazione di fondi e furto qualificato.** La guardia di finanza del Circolo di Udine, Gentile Achille, rotti i suggelli della lettera che conteneva il proprio fondo di massa si appropriava 24 lire, dandosi con esse a gozzovigliare allegramente.

Fu condannato ad un anno di carcere militare e negli accessori di legge.

# Voci dei privati.

## Per il ballo « Sport ».

Questo ballo fu dato l'anno decorso, per la prima volta e con esito brillantissimo, promotrice la Società di Ginnastica.

In questi giorni, sui Giornali cittadini fu annunciato che nel venturo Carnovale si ripeterà tale ballo; però sotto l'auspicio del Patronato Scuola e Famiglia.

Non possiamo spiegarci, e quindi si domandano delucidazioni, perchè dal detto al fatto, e senza ragioni apparenti e plausibili, si passi l'iniziativa da una Società all'altra.

C. C.


## POLVERE DA CACCIA

armi, cartucce ed articoli per cacciatori si vende a prezzo conveniente presso la R. Privativa sp. ciale e cambiavalute ELLERO ALESSANDRO Udine piazza V. E. · **Specialità:** Il miglior **Caglio** e **Colorante** per burro e formaggio a L. 2 la bottiglia.


# Memoriale dei privati.

**Statistica Municipale.** Bollettino settimanale dal 27 novembre al 3 dicembre 1898.

*Nascite.*

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| Nati vivi maschi | 6 | femmine | 11 | |
| » morti | » 1 | » | 2 | |
| Esposti | » — | » | — | |
| | | | | Totale n. 20. |

*Pubblicazioni di Matrimonio.*

Domenico Caberli bracciante con Rosa Cossio tessitrice — Angelo Rigo agricoltore con Regina Nadalig contadina — Vittorio Leonarduzzi agente di comm. con Teresa Zanutto casalinga — Angelo Romanelli possidente con Teresa Pecoraro casalinga — Luigi Segatti calzolaio con Rosa Gorizizzo contadina — Ettore Magrini scrivano con Antonia Diavicko sarta — Giuseppe Buzzi tappezziere con Anna Bovilacqua sarta.

*Matrimoni.*

Angelo Zoratti fornaio con Elisabetta Cremese tessitrice — Fancesco Della Colla impiegato giud. con Maria Feltrin civile — Angelo Rossi litografo con Teresa Zara setaiuola.

*Morti a domicilio.*

Giuseppe D'Ambrogio fu Giacomo d'anni 37 possidente — Ida Scialino di Giovanni di mesi 2 — Angelo Franceschini di Luigi di giorni 3 — G. B. Rossi fu Michele d'anni 42 facchino — Maria Pollame-Ferro fu Antonio d'anni 63 casalinga — Antonio Romanelli fu Domenico d'anni 42 agricoltore — Alice Bassi di Francesco d'anni 3 — Anna Franceschini di Vittorio di mesi 4 — Adele Anzil di Luigi d'anni 18 operaia.

*Morti nell'Ospitale civile.*

Giovanni Fabris fu Francesco d'anni 51 parrucchiere — Lucia Bonetti-Fa'oni fu G. B. di anni 61 casalinga — Giovanni Mauro fu Pietro d'anni 77 agricoltore — Teresa del Mestre fu Antonio d'anni 81 contadina — Giovanni Pavan fu Lorenzo di anni 77 sarto.

*Morti nella Casa di Ricovero.*

Querino Querini fu Pietro d'anni 80 mugnaio.

Totale n. 15.

dei quali 4 non appartenenti al comune di Udine.

## LOTTO

Estrazione del 3 Dicembre

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| Venezia | 32 | 50 | 84 | 19 | 48 |
| Bari | 21 | 80 | 16 | 43 | 41 |
| Firenze | 14 | 61 | 90 | 89 | 24 |
| Milano | 27 | 25 | 78 | 12 | 40 |
| Napoli | 66 | 29 | 86 | 49 | 23 |
| Palermo | 51 | 77 | 76 | 22 | 84 |
| Roma | 85 | 13 | 44 | 1 | 82 |
| Torino | 18 | 38 | 64 | 24 | 13 |

## Municipio di Udine.

### AVVISO D'ASTA

ad unico incanto

con aggiudicazione definitiva per l'appalto:

*a)* della fornitura di carte, di articoli di cancelleria, della esecuzione di lavori di cartoleria ecc.;

*b)* degli stampati ed operazioni tipografiche; occorrenti a questo Ufficio Municipale dal giorno in cui sarà resa esecutiva a termini di legge l'aggiudicazione, fino a tutto il 31 Dicembre 1903.

1.o L'asta sarà tenuta in detto Ufficio presiedendo il Sindaco, o chi per esso, alle ore 10 ant. del giorno di Venerdì 23 Dicembre 1898, e seguirà *mediante offerte segrete da presentarsi all'Asta o da farsi pervenire in piego sigillato all'Autorità che presiede, ovvero consegnandolo personalmente o facendolo consegnare a tutto il giorno che precede quello dell'Asta* (Art. 87 lett. *a* Reg. 4 Maggio 1885 N. 3074).

2.o L'appalto si fa *in due Lotti distinti da aggiudicarsi separatamente*, cioè:

I.o LOTTO

fornitura di carte, di articoli di cancelleria e della esecuzione di lavori di cartoleria.

II.o LOTTO

fornitura degli stampati ed operazioni tipografiche.

3. Le offerte dovranno essere estese su carta da bollo da L. 1.20, e fatte separatamente per ciascun lotto. Sulla busta che le racchiude dovrà essere con chiarezza indicato il Lotto al quale l'offerta si riferisce. Chi fa offerta per entrambi i lotti, dovrà presentare scheda in piego separato per ciascuno. Non saranno accolte offerte fatte in modo differente da quello ora indicato.

4. Per ogni lotto è il capitolato speciale al medesimo relativo — visibile in questo Ufficio Municipale sez. IV — che contiene la descrizione delle forniture che si appaltano, i patti e le condizioni sotto l'osservanza delle quali si effettua il contratto.

5. Tanto per il primo che per il secondo lotto servono a base d'Asta i prezzi unitari esposti nelle Tabelle, e nella descrizione delle operazioni tipografiche, che fanno seguito ai detti capitolati — *ribassati però detti prezzi nella ragione del dodici per cento indistintamente.*

6 La *percentuale* del ribasso offerto che dovrà essere non inferiore al dodici per cento, dovrà sempre riferirsi ai prezzi unitari non ridotti come sopra, e cioè quali stanno indicati nelle tabelle e descrizioni menzionate al precedente N. 5.

La percentuale del ribasso offerto dovrà inoltre essere eguale su tutti i prezzi unitari del Lotto al quale si riferisce l'offerta. Ogni offerta fatta in modo differente da quello ora indicato, non sarà accolta.

7.o Per essere ammessi all'asta dovranno gli aspiranti:

*a)* per il lotto I.o:
depositare L. 300 a garanzia della offerta ed altre L. 250 quale fondo di scorta per le spese d'Asta;
provare d'essere negozianti di carta e di articoli di cancelleria con deposito in Udine. I negozianti aventi negozio aperto in Udine potranno limitarsi ad analoga dichiarazione.

*b)* per il Lotto II.o:
deposito di L. 400 a garanzia della offerta e di altre L. 300 quale fondo di scorta per le spese d'Asta;
prova di aver a propria disposizione un esercizio di tipografia in Udine. I tipografi esercenti in Udine potranno limitarsi ad analoga dichiarazione.

Per entrambi i Lotti:
dichiarazione della Camera di Commercio che l'offerente ha mezzi sufficienti per assumere l'appalto.

8.o Non saranno ammesse offerte per persona da dichiarare.

9. Per norma degli aspiranti, ma senza impegno per l'amministrazione, si indica che il presunto ammontare annuo delle forniture comprese nel Lotto I.o potrà essere di L. 2000 e quello del Lotto II.o di L. 3000.

10.o Gli aggiudicatari dovranno fornire la cauzione definitiva e prestarsi alla stipulazione del contratto definitivo in conformità al disposto degli Art. 6 e 7 dei capitolati.

*Dal Municipio di Udine*
*li 1 Dicembre 1898*

Il Sindaco
*A. di Trento.*

N. 1438.

## Comune di Lestizza.

*Avviso di concorso.*

A tutto il giorno 20 dicembre p. v. resta aperto il concorso al posto di Segretario presso questo Municipio con l'annuo stipendio di L. 1200 pagabili a dodicesimi postecipati e soggetto alla trattenuta per imposta di R. M.

Le istanze in bollo competente dovranno essere presentate a questo Ufficio municipale nel termine anzidetto, corredate dai seguenti documenti:

*a)* Certificato di nascita.
*b)* Certificati penali.
*c)* Certificato di buona condotta.
*d)* Patente di Segretario comunale.

E' in facoltà di ogni aspirante di produrre tutti quegli altri documenti che potessero servire a meglio comprovare la propria attitudine all'ufficio cui aspira.

I certificati di cui alle lettere *b)* e *c)* devono avere una data non anteriore a sei mesi.

L'eletto dovrà assumere l'ufficio appena avuta la partecipazione di nomina.

Dall'Ufficio Municipale
Lestizza, 30 novembre 1898.

Il Sindaco
*G. Polami J.*


## PER LE INSERZIONI SULLA Patria del Friuli.

Per inserzioni di articoli comunicati, necrologie, atti di ringraziamento, i committenti fuori di Udine devono inviare con cartolina-vaglia l'importo almeno approssimativo. Questo importo si calcola così: ogni linea d'un foglietto comune di lettera centesimi trenta, ovvero (per un conto più esatto) cinque centesimi per parola, cioè il prezzo che ne' grandi Giornali si fa pagare per la *pubblicità economica.*


# Gazzettino commerciale

## Bovini.

*Sacile, 2 dicembre.* — Il mercato di ieri fu splendido per varietà e quantità di bestiame. Molti gli acquisti per parte di negozianti lombardi, toscani e di Venezia. Maggiormente ricercati i vitelli presso l'anno ed i buoi da 2 a 4 anni, che pagaronsi a prezzi stazionari. La carne bene rappresentata oscillò fra le L. 105 e 115 al quintale di peso netto; i vitelli lattanti da L. 66 a 68 al quintale di peso vivo. Anche le vaccine furono oggetto di ricerche e pagaronsi relativamente bene.

# Notizie telegrafiche.

## Orribile strage di donne e vecchi.

**Algeri**, 4. Notizie da Ainsefra segnalano un combattimento alla frontiera marocchina, fra le tribù di Beniguela e dei Benidjido. Queste rimasero distrutte. Vi furono trecento morti. Le donne e i vecchi vennero sgozzati....

LUIGI MONTICCO, *gerente responsabile.*


# MODE ALL'ELEGANZA

UDINE — *Via Cavour, N. 4* — UDINE

RICCHISSIMO ASSORTIMENTO MANTELLI DA SIGNORA — IMPERMEABILI VERI LODEN — CAPPELLI DI TUTTA NOVITÀ

SPECIALITÀ IN ARTICOLI PER BAMBINI — QUALSIASI ARTICOLO DI MODA PER SIGNORA — SI ASSUMONO COMMISSIONI SU MISURA.

***Prezzi modici***

**Ida Pasquetti Fabris.**

I disturbi nervosi della mestruazione che molestano tanto spesso le Signore, scompaiono o vengono rapidamente migliorati coll'uso di due o quattro **Confetti Gelineau** al giorno presi in due volte ai pasti, durante i tre o quattro giorni che precedono la comparsa delle regole.

(Brom. pot. 1 gr. - Ars. 1 milligr. - Picrotossina 1/5 milligr.)

Prezzo: L. 7.50 astuccio gr. - L. 4.50 astuccio pic.

Deposito generale per l'Italia: **A. Manzoni e C.** chim.-farm., *Milano e Roma.*

## Stabilimento Bacologico Dott. V. Costantini

IN VITTORIO VENETO

**sola confezione dei primi incroci cellulari**

I.o Incr. del Giallo col Bianco Giapp-
I.o Incr. del Giallo col Bianco Corea
I.o Incr. del Giallo col Bianco Chinese
I.o Incr. del Giallo Indigeno col Giallo-oro Chinese (Poligiallo Sferico).

Il **dott. conte Ferruccio de Brandis** gentilmente si presta a ricevere in Udine le commissioni.

# Mode d'inverno

Avendo la sottoscritta fatti importantissimi acquisti di MANTELLI e PALTÒ — per signore alle migliori fonti di PARIGI e di VIENNA — si pregia avvisare la gentile sua clientela che è in grado accontentare ogni esigenza, dal capo andante a quello finissimo e classico. A CONVENIENTISSIMI ED ECCEZIONALI prezzi. Sempre la migliore NOVITÀ IN CAPPELLI ed ogni altro articolo di moda e fantasia.

L. FABRIS MARCHI

*Mercatovecchio.*

# Caloriferi Zoppi

**Zoppi Antonio** fumista di Cremona premiato con medaglia d'argento avvisa questo rispettabile pubblico udinese, che può disporre dei suoi *Caloriferi*, di sua propria invenzione.

Si assume inoltre qualunque impegno di riscaldamento, sempre col 50 per cento di economia sul combustibile, al confronto di qualunque altro siasi sistema, tanto estero che nazionale.

Sempre in attesa di pregiati comandi anche coi suoi *Caloriferi invisibili.*

ZOPPI ANTONIO

**Recapito presso la Birraria Lorentz.**

## Venezia - C. BARERA - Venezia

Mandolini - L. **14.50** - Mandolini

(GARANTITA PERFEZIONE)

Lavoro accuratissimo in legno scelto, eleganti, con segni madreperla. Meccanica fina, eseguiti dai migliori allievi della ditta **Vinaccia - Napoli.**

Mandolini lombardi, Mandole, Liuti, Chitarre, Violini, Viole, Violoncelli, Armoniche, Ocarine ecc.

ARMONICHE SPECIALI PERFETTISSIME

Berlinese 10 tasti doppia voce qualità extra L. 10.50

Viennese 10 tasti doppia voce mantice lunghiss. L. 13.50.

**Franche di porto in tutta Italia — Cataloghi gratis.**

# Toso Giovanni

FORGARIA

**Rappresentante esclusivo pei Distretti di SPILIMBERGO e MANIAGO per la vendita della**

## VITULINA

**Farina Lattea per l'allevamento dei vitelli**

della Premiata Società Italiana per la produzione d'alimenti igienici per bambini.

Proprietà della Ditta

*PAGANINI VILLANI e C.*

MILANO

**LE INSERZIONI** dall'estero, si ricevono esclusivamente per il nostro Giornale presso l'ufficio principale di Pubblicità A. MANZONI e C. MILANO Via San Paolo, 11 — Roma Via di Pietra 91 — GENOVA Piazza Fontane Marose — PARIGI 14 Rue Perdonnet. **LE INSERZIONI**


# FARMACIA CHIMICA ANGELO FABRIS - UDINE

**Oggetti di medicatura - Assortimento completo di cinti, sospensori, oggetti di gomma elastica e caucciù - Specialità nazionali ed estere e di propria fabbricazione - Acque minerali - Droghe medicinali - Preparati chimici - Oli medicinali.**

RAPPRESENTANZE ESCLUSIVE per la vendita all'ingrosso in Udine e Provincia:

**Acque Minerali Artificiali**
**A. GIOMMI e COMP.**
premiati Stabilimenti a Vapore: **Bologna, Pesaro, Torino.**

**Ossigeno compresso purissimo**
(Elettrolisi dell'Acqua)
**sistema brevettato GARRETI**
***Gazometri da litri 100, 200 e più.***

**Capsule Elastiche Gelatinose**
**Dott. Hiegär**
consigliate dalle più illustri celebrità mediche per guarire il più forte **mal di capo**



## Successo Unico

Per ridonare ai capelli e barba il loro primitivo colore sviluppo e vigore

**L'Acqua Zempt** è l'unico preparato che non ha trovato fin'ora chi lo eguagli ed ovunque è stato sperimentato ha sempre ottenuto uno splendido successo. Tinge in qualsivoglia colore istantaneamente senza macchiare la pelle, nè bruciare i capelli, dando ai medesimi un colore perfetto senza cagionarne la caduta, come spesso si deplora nei prodotti consimili, che si smerciano su vasta scala. Lascia i capelli pieghevoli e morbidi come prima ed è di facile applicazione.

Per giudicare basta provare una bottiglia [illegible]

Migliaia di attestati lusinghieri (i quali sono a disposizione del pubblico) sono la prova più convincente.

Preparata da **ZEMPT FRÈRES**

Premiati con varie medaglie d'oro, argento e diplomi d'onore, ed al IV Congresso di Chimica e Farmacia in Napoli con medaglia d'oro.

**5 Galleria Principe di Napoli 24 Via Celebritto**
*NAPOLI*
**Costa Lire 5,00**
Per spedizione in provincia aggiungere **1 lira** per spese di pacco ed imballaggio.
Si vende presso i principali profumieri e parrucchieri d'Italia ed Estero.



## Meraviglioso Balsamo

Med. d'Oro 1889

del capitano C. B. SASIA

Gand 1889 Med. d'Argento — Parigi

**Bologna - PER SOLO USO ESterno - Bologna**

Unico e portentoso farmaco, che guarisce qualunque piaga, ferita bruciatura, flemmone vespaio e molti altri mali esterni ribelli ad ogni altra cura; come lo provano gli attestati dei Signori Medici ed Ospedali. Prezzo di ogni scattola L. 1,25 aggiungere cent. 75 per spese di pacco postale ed'imballaggio.

## Polveri Febbrifughe del Capitano C. B. Sasia

Guariscono qualunque febbre, anche le più ostinate. Prezzo di una scatola L. 5 — cura completa — aggiungere cent. 75 per ogni ordinazione.

Queste specialità sone preparate da un distinto Chimico farmacista a norma della Legge Sanitaria. Si vendono nelle principali Farmacie. Dietro richiesta si spediscono gratis gli attestati dei guariti. Per le ordinazioni dirigersi Ditta Capitano C. B. Sasia Via Sto. Stefano N. 92 Bologna — Italia. —

Vendita in Udine presso la Farmacia Biasioli.



## IL FERRO - CHINA BISLERI

VOLETE DIGERIR BENE??

è uno squisito liquore igienico ed il migliore dei ricostituenti del sangue

Centinaia d'attestati medici delle maggiori illustrazioni d'Italia e dell'Estero ne provano la meravigliosa bontà ed efficacia. Inoltre, come scrisse il compianto Prof. **SEMMOLA**, Senatore del Regno «la sua tolleranza da parte dello stomaco rimpetto ad altre preparazioni gli conferisce una indiscutibile superiorità».

VOLETE LA SALUTE??

### L'Acqua di NOCERA - UMBRA

alcalina, digestiva, gazosa, battericamente pura, venne giudicata da scienziati di fama europea quali Molescott, Cantani, Loreta, Mantegazza, Benedikt, Todaro, De-Giovanni ed altri

**la migliore acqua da tavola del mondo**

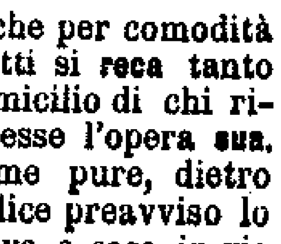
*Una cassa da 50 bottiglie L. 18,50 franco Nocera.*

**F. BISLERI E C. MILANO**

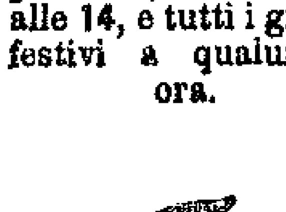


## Francesco Cogolo

specialista per i **calli**, indurimenti ed altri disturbi ai **piedi**, fa sapere che egli trovasi a disposizione del pubblico, dalle ore **12** alle **14**, e tutti i giorni festivi a qualunque ora.



**Ai sofferenti di CALLI**



E che per comodità di tutti si **reca** tanto a domicilio di chi richiedesse l'opera **sua**.

Come pure, dietro semplice preavviso lo si trova a casa in via Grazzano N. **91** e presso *Savio Faustino* Mercatovecchio.



**Non più**

## ASMA

all'istante stesso.

Ricompense: Cento mila franchi. *Medaglie d'argento, d'oro e fuori concorso.* Indicazione *gratis e franco.* - Scrivere al Dott. CLERY a Marsiglia (Francia).

L'unico preparato col celebre *Sandalo di Mysore* inoffensivo, sopprime il Copaibe, il Cubebe, ecc. **GUARISCE IN 48 ORE.** Non cagiona i dolori delle reni come i sandali impuri od associati ad altre medicine. Ogni capsula porta il nome MIDY, 8, rue Vivienne, in tutte le Farmacie.



**Lezioni di pianoforte, composizione ed estetica musicale, nonchè di lingua tedesca ed italiana — PIETRO DE CARINA** *(recapito al Caffè nuovo)* — Preparazione ad esami in istituti d'istruzione pubblica e Conservatorii musicali — traduzione di documenti e libri.



## CASSA NAZIONALE
## MUTUA COOPERATIVA PER LE PENSIONI

**Via Pietro Micca, 8, Torino**

**L'ELOQUENZA DELLE CIFRE**

Quale unica risposta alle insinuazioni che si lanciano contro il nostro Istituto, valgano le seguenti cifre:

**SITUAZIONI**

| 31 Ottobre 1897 | | 31 Ottobre 1898 | |
|---|---|---|---|
| Soci N.o | **84.261** | Soci N.o | **122 966** |
| Quote » | **111.359** | Quote » | **163 353** |
| Capitale L. | **1 670,144,70** | Capitale L. | **3 217 993,90** |
| Garanzia al R. Governo | **L. 493 800,00** | Garanzia al R. Governo | **L. 815,352,00** |

Il continuo progresso della Istituzione, abbastanza chiaramente risultante dai due su-esposti prospetti 1897-98, è la prova più evidente della bontà intrinseca e solidità della Cassa Nazionale. L'AMMINISTRAZIONE.

Rapp. in UDINE Giuseppe Ceschiutti della Ditta fratelli Tosolini librai



# LA STAGIONE

**Anno 16 SPLENDIDO GIORNALE DI MODE Anno 16**

*Esce a Milano il 1.o e 16 d'ogni mese in due edizioni, eguali però nel formato.*

Ciascuna edizione dà, ogni anno, 24 Numeri (2 al mese), 2000 incisioni, 12 Appendici con 200 modelli da tagliare, 400 disegni per lavori di fantasia, 12 Panorama in cromotipia (1 al mese), ecc. — La Grande Edizione dà in più 36 figurini (3 al mese) colorati finamente all'acquarello.

**Prezzi d'abbonamento:**

| Per l'Italia | Anno | Sem. | Trim |
|---|---|---|---|
| PICCOLA EDIZIONE | L. 8. — | 4.50 | 2.50 |
| GRANDE » | »16. — | 9.— | 5.— |

La **SAISON** è l'edizione francese, che esce contemporaneamente alla **Stagione**, e con gli stessi prezzi di abbonamento.

Gli abbonamenti decorrono da uno delle seguenti date: 1.o Ottobre, 1.a Gennaio, 1.o Aprile, 1.o Luglio.

Per associarsi dirigere lettere e vaglia all'Ufficio Periodici-Hoepli, Corso Vittorio Emanuele 37, Milano, o presso l'Amministrazione del nostro giornale.

**Numeri di saggio *gratis* a chiunque li chieda.**



## VERO ESTRATTO di CARNE LIEBIG

Indispensabile in ogni famiglia

*Esigere la Firma* J. v. Liebig *in inchiostro azzurro.*

## PEPTONE DI CARNE

preparato dalla Compagnia Liebig

Contiene l'albumina della Carne in istato peptonizzato — ALIMENTO DIETETICO E CORROBORANTE DI 1.o ORDINE — In vendita presso tutti i Farmacisti Droghieri e Salumieri. — Viene prescritto dai Signori Medici del mondo intero.


## ORARIO DELLA FERROVIA

| Partenze da Udine | Arrivi a Venezia | Partenze da Venezia | Arrivi a Udine |
|---|---|---|---|
| M. 2.— | 7.— | D. 4.45 | 7.43 |
| O. 4.45 | 8.57 | O. 5.12 | 10 07 |
| M. 6.05 | 9.49 | O. 10.50 | 15.25 |
| D. 11.25 | 14.15 | D. 14.10 | 17.— |
| O. 13.20 | 18.20 | M. 17.25 | 21.45 |
| O. 17 30 | 22.27 | M. 18 2. | 23.50 |
| O. 20.23 | 23.05 | O. 22.25 | 2 45 |
| questo treno si forma a Pordenone. | | questo treno parte da Pordenone. | |

| da Udine | a Pontebba | da Pontebba | a Udine |
|---|---|---|---|
| O. 6.02 | 8.55 | O 6.10 | 9.— |
| D 7.58 | 9.55 | D. 9.28 | 11.05 |
| O. 10.35 | 13 39 | O. 14.39 | 17.06 |
| D 17 10 | 19.10 | O. 16.55 | 19.40 |
| O. 17.35 | 20 45 | D. 18.39 | 20.05 |

| Casarsa | a Portogr. | da Portogr. | a Casarsa |
|---|---|---|---|
| 5.45 | 6.22 | O. 8.10 | 8.47 |
| 9.13 | 9.50 | O. 13.05 | 13.50 |
| 19 05 | 19.53 | O 20.45 | 21.25 |

*Coincidenze.* Da Portogruaro per Venezia alle ore 9.42 e 19.43. Da Venezia arrivo alle ore 13.55.

| da Udine | a Trieste | da Trieste | a Udine |
|---|---|---|---|
| O. 3.15 | 7.33 | A. 8.25 | 11.10 |
| D. 8.— | 10.37 | M. 9.— | 12.55 |
| M. 15.42 | 19.45 | D. 17.35 | 20.— |
| O. 17.25 | 20.30 | M. 20.45 | 1.15 |

| da Udine | a Cividale | da Cividale | a Udine |
|---|---|---|---|
| M. 6.06 | 6 37 | M. 7.05 | 7.34 |
| M. 9 50 | 10 18 | M. 10.33 | 11.— |
| M. 11 30 | 11 58 | M. 12.26 | 12.50 |
| M 15 56 | 16 27 | M. 16 47 | 17.16 |
| M. 20 4) | 21.10 | M.* 21.25 | 21.15 |

| da Udine | a Portogr. | da Portogr. | a Udine |
|---|---|---|---|
| M 7.51 | 10.— | M. 8.03 | 9.45 |
| M. 13.10 | 15.51 | M. 13 10 | 15.46 |
| M. 17.25 | 19.33 | M. 17.58 | 20.35 |

*Coincidenze.* — Da Portogruaro per Venezia ore 10.10 e 20.42 e son tutti in coincidenza con Trieste. — Da Venezia tutti i treni sono in coincidenza con Udine, ed il primo e terzo con Trieste.

| da Casarsa | a Spilimb. | da Spilimb. | a Casarsa |
|---|---|---|---|
| O. 9 10 | 9.55 | O. 7.55 | 8.35 |
| M 14.35 | 15.25 | M. 13.15 | 14.— |
| O 18.40 | 19.25 | O. 17.30 | 18.10 |

Udine, Tip. — 1898 Domenico Del Bianco.